



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**SEMPLIFICATO 2020 - 2022**

***COMUNE DI BRAONE***

***(Provincia BS)***



D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED  
ESTERNA DELL'ENTE**



# 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

## Risultanze della popolazione

### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	610
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	693
di cui: maschi	n°	343
femmine	n°	350
nuclei familiari	n°	293
comunità/convivenze	n°	1
Popolazione al 31/12/ 2018 (penultimo anno precedente)	n°	693
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	46
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	45
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	110
In età adulta (30/65 anni)	n°	353
In età senile (oltre 65 anni)	n°	139
Nati nell'anno	n°	9
Deceduti nell'anno	n°	10
Saldo naturale	n°	-1
Immigrati nell'anno	n°	39
Emigrati nell'anno	n°	27
Saldo Migratorio	n°	12
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	11

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

## Risultanze del Territorio

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.	12,37				
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	0	Fiumi e Torrenti	n° 1

STRADE	Statali Km	3,00	Provinciali Km	1,00	Comunali Km	5,00
	Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00		

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

### Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

### Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2019	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Asili nido	N.					
Scuole materne	N.	1	29	29	29	29
Scuole elementari	N.	1	83	83	83	83
Scuole medie	N.					
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca						
- nera						
- mista		11,00	11,00	11,00	11,00	11,00
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		18,00	18,00	18,00	18,00	18,00
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°						
hq.		0,52	0,52	0,52	0,52	0,52
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.		233	233	233	233	233
Rete gas in Km.						
Raccolta rifiuti in quintali		2.918,00	2.918,00	2.918,00	2.918,00	2.918,00
- civile		2.918,00	2.918,00	2.918,00	2.918,00	2.918,00
- industriale						
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		1	1	1	1	1
Veicoli		3	3	3	3	3

Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	6	6	6	6
Altre Strutture				

### **Accordi di programma**

Accordo di programma per la gestione del piano di Zona per il Distretto Vallecamonica-Sebino

Adesione patto dei sindaci per l'attuazione del piano d'Azione sull'energia sostenibile (PAES/SEAP)

### **Convenzioni**

Convenzione di segreteria con i Comuni di Ono San Pietro-Cerveno-Losine

Convenzione Tra il comune di Braone e l'Associazione genitori Co.Ge.S.Bra per la gestione del servizio di mensa scolastica presso la scuola Primaria

Convenzione con il Tribunale di Brescia per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità

Convenzione con il Tribunale di brescia per lo svolgimento della messa alla prova

## 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

### 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 338.801,56

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2018	338.801,56
Fondo cassa al 31/12/ 2017	385.970,37
Fondo cassa al 31/12/ 2016	460.276,62

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2018	0	24.159,99
2017	0	25.432,00
2016	0	26.867,60

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2018	24.159,99	558.042,90	4,33 %
2017	25.432,00	560.109,23	4,54 %
2016	26.867,60	563.233,13	4,77 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Eventuale

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. \_\_ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

#### Ripiano ulteriori disavanzi

## 4. GESTIONE RISORSE UMANE

### **L'organizzazione e la forza lavoro**

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il Comune di Braone ha adottato deliberazione della Giunta Comunale nr. 62 del 29.9.2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCELENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE" successivamente aggiornata in data 26/6/2019 con deliberazione di Giunta Comunale nr. 40 avente ad oggetto "AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021"

Pertanto l'organigramma del fabbisogno del personale è quello riportato nella seguente tabella.

# COMUNE DI BRAONE

Provincia di Brescia

## ORGANIGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019/2021

CAT	PROFILO	SERVIZIO	2019				2020				2021			
			N.	TEMPO DETERMINATO/INDETERMINATO	FULL/PART TIME	POSTO VACANTE/COPERTO	N.	TEMPO DETERMINATO/INDETERMINATO	FULL/PART TIME	POSTO VACANTE/COPERTO	N.	TEMPO DETERMINATO/INDETERMINATO	FULL/PART TIME	POSTO VACANTE/COPERTO
/	SEGRETERIO COMUNALE FASCIA C	SEGRETARIA COMUNALE	1	/	PART-TIME 25%	COPERTO	1	/	PART-TIME 25%	COPERTO	1	/	PART-TIME 25%	COPERTO
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	ECONOMICO/FINANZIARIO	1	INDETERMINATO	FULL TIME	COPERTO	1	INDETERMINATO	FULL TIME	COPERTO	1	INDETERMINATO	FULL TIME	COPERTO
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	AFFARI GENERALI	0	INDETERMINATO	FULL TIME	VACANTE per trasferimento ad Unione	0	INDETERMINATO	FULL TIME	VACANTE per trasferimento ad Unione	0	INDETERMINATO	FULL TIME	VACANTE per trasferimento ad Unione
B1	OPERAIO	TECNICO	1	DETERMINATO FINO AL 28/02/2019	FULL TIME	COPERTO FINO AL 28/02/2019	0	/	/	/	0	/	/	/
B1	OPERAIO	TECNICO	1	INDETERMINATO* DAL 01/03/2019	FULL TIME	VACANTE DAL 01/03/2019	1	INDETERMINATO	FULL TIME	COPERTO	1	INDETERMINATO	FULL TIME	COPERTO
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	ECONOMICO/FINANZIARIO ED AFFARI GENERALI	1	DETERMINATO* DAL 08/02/2019 AL 08/02/2020	PART-TIME 50%	COPERTO FINO AL 08/02/2020	1	INDETERMINATO DALL' 08/02/2020	PART-TIME 50%	VACANTE	1	INDETERMINATO	PART-TIME 50%	VACANTE
C1	ISTRUTTORE TECNICO	TECNICO	1	DETERMINATO* DAL 01/07/2019 AL 31/12/2019	PART-TIME 22,2%	VACANTE	1	INDETERMINATO DAL 01/01/2020	PART-TIME 50%	VACANTE	1	INDETERMINATO	PART-TIME 50%	VACANTE
			TOT 5				TOT 5				TOT 5			

\*nuova assunzione autorizzata

## 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se si, specificare:



D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La Legge n. 147 del 27/12/2013, commi dal 639 al 705 (Legge di stabilità 2014) ha istituito con decorrenza 01/01/2014 l'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) basata sui seguenti presupposti impositivi:

- il possesso di immobili collegato alla loro natura e valore

- erogazione e fruizione di servizi comunali.

L'imposta si compone da:

I IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore, escluse le abitazioni principali e da una componente riferita ai servizi articolata in:

I TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (affittuario, comodatario....)

I TASSA SUI RIFIUTI (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

**IMU (Imposta municipale propria)** l'Imposta municipale propria è stata istituita con decreto legislativo n. 23 del 14/3/2011, decreto sul federalismo fiscale, che ne aveva fissato la decorrenza dall'1/1/2014. Con il decreto Legge n. 201 del 6/12/2011, convertito dalla legge 214 del 22/12/2011, la sua decorrenza è stata anticipata, in via sperimentale all'1/1/2012. L'IMU sostituisce la precedente imposizione di competenza comunale ICI.

Il presupposto dell'IMU è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi. La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale un moltiplicatore stabilito dalla legge (5%).

Dal 2013 è variata la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato: allo Stato è destinato il gettito derivante dai fabbricati del gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard del 0,76%.

Il pagamento è previsto tramite modello F24 in due rate o in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata.

**TASI (Tributo servizi indivisibili):** componente servizi, concorre a finanziare i servizi indivisibili comunali, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo

intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna. La normativa vigente prevede un'aliquota base dell'1 per mille e un'aliquota massima che non può eccedere il 2,5 per mille. Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento ma in ogni caso la somma delle aliquote dell'IMU e della TASI non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille. Il tributo finanzia la spesa che l'ente sostiene per i servizi indivisibili quali: l'illuminazione, manutenzione della viabilità, la protezione civile, i servizi sociali ecc.

Il pagamento è previsto tramite modello F24 in due rate con la possibilità di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro la data di scadenza della prima rata.

**TARI (Tassa sui rifiuti)** Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art.1, commi 641 e segg., della legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) denominato Tassa sui rifiuti (TARI) che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative. Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. I cespiti oggetto di imposizione sono i locali e le aree scoperte occupate o detenute, a qualsiasi uso adibite, suscettibili a produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art.117 del Codice Civile che non siano occupate o detenute in via esclusiva. Il pagamento può essere effettuato in due rate o in un'unica soluzione entro la cadenza della prima rata tramite Modello F24 recapitato ai contribuenti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 2 del 6.9.2019 è stato approvato il "Regolamento della tassa rifiuti puntuale (TARIP)" prevedendo un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dai singoli utenti al fine di tendere ad una commisurazione della tariffa pagata dal singolo utente sempre più legata all'effettivo controvalore del servizio reso.

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI** L'imposta

comunale sulla pubblicità è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive e acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni comprensivo dell'imposta. L'accertamento e la riscossione sono affidati in concessione alla Ditta San Marco spa che, nella sua attività, è soggetta al rispetto del capitolato del servizio e regolamento dell'applicazione del tributo. La concessione è in essere fino al 31/12/2020. La Società provvede a gestire i tributi (ricezione delle denunce, calcolo e incasso delle somme dovute) ed a condurre l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 30/01/2019 è stata approvata la maggiorazione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ai sensi dell'art. 1, comma 919, Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) con decorrenza 1 gennaio 2019.

**TASSA PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE** La tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è prevista dal D.Lgs 507/1993. Sono soggette alla tassa le occupazioni permanenti e temporanee di qualsiasi natura nelle strade, nelle piazze, nei parchi o comunque nelle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune. L'importo della tassa è stabilito da un apposito regolamento comunale.

**ILLUMINAZIONE VOTIVA** I proventi vengono riscossi dalla società a cui è stato affidato il servizio e che ne cura anche la manutenzione.

**SERVIZIO IDRICO** con deliberazione nr. 9 del 13.2.2019 sono state approvate le tariffe per l'anno 2019 e si è proceduto all'adeguamento delle stesse determinate tramite la suddivisione della spesa prevista con la media dei Mc effettivamente fatturati negli ultimi tre anni.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Gli stanziamenti relativi ai contributi e trasferimenti in conto capitale per il triennio 2020/2022 terranno conto di quanto previsto nella programmazione triennale 2020/2022 delle Opere Pubbliche.

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il Comune di Braone ha adottato deliberazione della Giunta Comunale nr. 62 del 29.9.2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE" successivamente aggiornata in data 26/6/2019 con deliberazione di Giunta Comunale nr. 40 avente ad oggetto "AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021"

Su tali atti il Revisore ha formulato parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

<b>Principali investimenti programmati per il triennio 2020 - 2022</b>				
Missione	Denominazione	2020	2021	2022
	CENTRO SPORT	0,00	100.000,00	0,00
	INCARICHI PROFESSIONALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	MANUTENZIONE STRADE MONTAGNA/CAMPAGNA	5.000,00	100.000,00	0,00
	PISTA CICLOPEDONALE	0,00	250.000,00	0,00
	ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	MANUTENZIONE STRAORD CIMITERO	151.000,00	1.000,00	1.000,00
	MANUT STRAORD PAL GRIFFI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	AMPL. E DFFICIENTAMENTO ENEGETICO SCUOLA PRIMARIA	390.500,00	0,00	0,00
	INTERVENTI SC. PRIMARIA	0,00	850.000,00	0,00
	COMPL RIFACIM. STRUTTURA COPERT E SCALA SICUR SC. INFANZIA	0,00	100.000,00	0,00
	LEGGE CULTO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	MANUT STRAORD ACQUEDOTTI	100.000,00	1.000,00	1.000,00
	MANUT STRAORD COLLETTIRE FOGNARIO	1.120,83	1.120,83	1.120,83
	PARCHEGGIO VIA SOMMAVILLA	0,00	125.000,00	0,00
	MANUTENZIONE STRORD. AUTOMEZZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	MESSA IN SICUREZZA VIA SOMMAVILLA	197.343,00	0,00	0,00
	MANUT STRAORD. PANNELLI FOTOVOLTAICI	9.930,00	9.930,00	9.930,00
	QUOTA RAZIONALIZZAZIONE ENERGIA TERMICA	4.792,59	0,00	0,00
	MANUTENZ/ACQUISTI SCUOLE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	MANUTENZ E INTERVENTI VARI PATRIMONIO COMUNALE	35.156,58	33.949,17	33.949,17
	<b>Totale</b>	<b>913.843,00</b>	<b>1.591.000,00</b>	<b>66.000,00</b>

<b>Finanziamento degli investimenti</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Oneri di urbanizzazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Alienazione beni Immobili	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi			
Altre entrate	863.843,00	1.551.000,00	26.000,00
<b>Totale</b>	<b>913.843,00</b>	<b>1.591.000,00</b>	<b>66.000,00</b>

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
<b>TOTALI</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO  
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2020	2021	2022
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate correnti	643.768,74	642.436,74	642.436,74
Fondo pluriennale vincolato correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>653.768,74</b>	<b>652.436,74</b>	<b>652.436,74</b>
Spese correnti	653.768,74	652.436,74	652.436,74
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrate investimenti	913.843,00	1.591.000,00	66.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate investimenti</b>	<b>913.843,00</b>	<b>1.591.000,00</b>	<b>66.000,00</b>
Spese investimenti	913.843,00	1.591.000,00	66.000,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>			
Entrata movimento fondi	186.703,07	186.703,07	186.703,07
Spesa movimento fondi	186.703,07	186.703,07	186.703,07
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>			
Entrata servizi per conto terzi	199.000,00	199.000,00	199.000,00
Spesa servizi per conto terzi	199.000,00	199.000,00	199.000,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</b>			
Entrate	1.953.314,81	2.629.139,81	1.104.139,81
Spese	1.953.314,81	2.629.139,81	1.104.139,81
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO  
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

**EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione	PREVISIONE2020
<b>Fondo cassa al 01/01/2020</b>	338.801,56
<b>ENTRATA</b>	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	619.900,80
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	138.784,10
TITOLO 3 Entrate extratributarie	441.154,36
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.853.716,84
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	186.703,07
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	218.255,98
<b>Totale entrata</b>	<b>3.797.316,71</b>
<b>SPESA</b>	
TITOLO 1 Spese correnti	1.036.218,31
TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.878.639,62
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	59.079,18
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	186.703,07
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	222.064,22
<b>Totale spesa</b>	<b>3.382.704,40</b>
<b>Fondo cassa al 31/12/2020</b>	<b>414.612,31</b>



## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

### MISSIONE 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."*

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere.

Sarà curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente.

### MISSIONE 2 Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."*

Non sono previsti programmi in questa missione.

### MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.*

Il servizio di Polizia Locale è gestito dall'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" di cui Ono San Pietro fa parte con i Comuni di Braone, Capo Di Ponte, Cerveneno e Losine.

**MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio**

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."*

**MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."*

**MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."*

<b>MISSIONE</b>	<b>7</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."*

<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."*

<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dell'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria"*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."*

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."*

Non sono previsti programmi in questa missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."*

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale e favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."*

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."*

Non sono previsti programmi in questa missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"*

<b>MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
--------------------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Non sono previsti programmi in questa missione.

<b>MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
--------------------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."*

<b>MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
--------------------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

**MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."*

Non sono previsti programmi in questa missione.

**MISSIONE 19 Relazioni Internazionali**

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."*

Non sono previsti programmi in questa missione.

**MISSIONE 20 Fondi da ripartire**

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità."*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato*

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."*

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."*

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."*



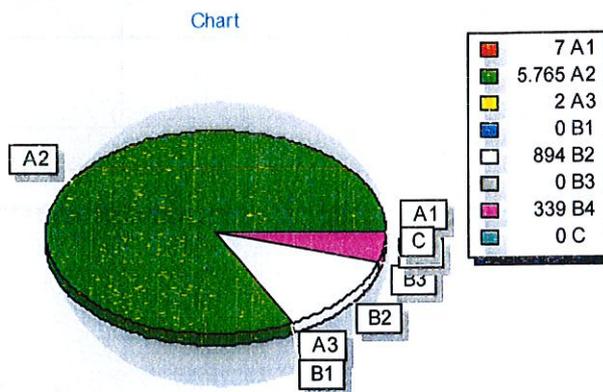
## E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

### EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

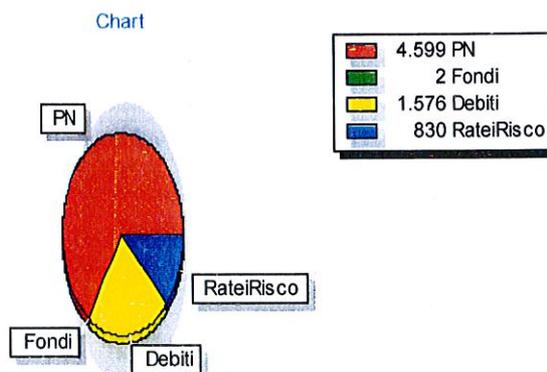
#### Attivo Patrimoniale 2018

Immobilizzazioni immateriali	6.699,50
Immobilizzazioni materiali	5.765.330,30
Immobilizzazioni finanziarie	2.276,00
Rimanenze	0,00
Crediti	894.184,88
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	338.801,56
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.007.292,24</b>



#### Passivo Patrimoniale 2018

Patrimonio netto	4.599.216,57
Fondi rischi ed oneri	2.324,05
Debiti	1.576.004,14
Ratei e risconti passivi	829.747,48
<b>Totale</b>	<b>7.007.292,24</b>



L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

**PIANO ALIENAZIONE BENI**

**ANNO 2020**

Descrizione	Annotazioni	Valore
ALIENAZIONE AREE		20.000,00
	TOTALE	20.000,00

**ANNO 2021**

Descrizione	Annotazioni	Valore
ALIENAZIONI AREE		10.000,00
	TOTALE	10.000,00

**ANNO 2022**

Descrizione	Annotazioni	Valore
ALIENAZIONI AREE		10.000,00
	TOTALE	10.000,00

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Braone con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 21 del 26.9.2018 ha approvato il "Bilancio consolidato del gruppo Comune di Braone relativo all'anno 2017" con la quale sono state definiti:

A) Elenco enti, aziende, società che compongono il GAP Comune di Braone

DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE
Valle Camonica Servizi S.r.l.	Via Mario Rigamonti 25047 - Darfo B.T. (BS)
Consorzio Servizi Valle Camonica	Via Mario Rigamonti 25047 - Darfo B.T. (BS)
Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.	Via Mario Rigamonti 25047 - Darfo B.T. (BS)
Consorzio Forestale Pizzo Badile	Località Campagnelli 25040 Ceto (BS)
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	Via Mario Rigamonti 25047 - Darfo B.T. (BS)
Blu Rete Gas S.r.l.	Via Mario Rigamonti 25047 - Darfo B.T. (BS)

Pertanto il Comune di Braone ha iniziato, con il Bilancio Consolidato, un importante percorso di coordinamento coerenza e coesione con le società partecipate in relazione ai criteri di definizione dell'area di consolidamento che tuttavia non può limitarsi alla sola fase di rendiconto ma dovrà soprattutto avere evidenza nella fase di programmazione degli indirizzi e monitoraggio delle attività.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA  
SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dalla legislazione vigente.

***BRAONE, 09/07/2019***

***Il Segretario  
Avv. Carmen Modafferi***

***Il Responsabile  
della Programmazione***

***Il Responsabile  
del Servizio Finanziario  
Avv.carmen Modafferi***

***Il Rappresentante Legale  
Ing. Sergio Mattioli***

